



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n. ____/Raccolta Anno 2013 del _____

OGGETTO: Contratto d'appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b e comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., dei lavori di "Recupero immobile comunale ex Cinema Radar ed annesso ex Hotel Savoia".
[CUP: _____ - CIG _____].

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno _____, del mese di _____
(__/__/2013) negli Uffici del Servizio Appalti e Contratti del Comune di Monopoli.

Avanti a me **dott.ssa Antonella Fiore**, Segretario Generale del Comune di Monopoli, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblico amministrativa nell'interesse del Comune stesso si sono costituiti:

- da una parte l'**ing. Pompeo Colacicco**, nato a Bari, il 22 ottobre 1971, Dirigente dell'Area Organizzativa Tecnica III Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Monopoli, domiciliato per la funzione presso la sede comunale di Via Garibaldi n.6, che nel presente atto interviene in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente rappresentato, numero di codice fiscale e di partita I.V.A. dichiarato 00374620722;

- dall'altra parte il sig. _____, nato a _____ (___), il _____, che nel presente atto interviene in qualità di legale rappresentante dell'impresa "_____", corrente in _____ (___), alla via _____ n.____, numero di codice fiscale e di partita I.V.A. dichiarato _____.

Io Ufficiale Rogante sono certo dell'identità personale delle parti



stipulanti.

PREMESSO:

- che con deliberazione n.108 del 27.06.2013, esecutiva nei modi di Legge, la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo dei lavori di “Recupero immobile comunale ex Cinema Radar ed annesso ex Hotel Savoia”;
- che la copertura finanziaria dell’opera è stata garantita così come segue:
 - €967.984,31 stanziati in Bilancio Comunale anno 2011 al cap. 21343 - 2.05.02.01 - CdR 500, CdC 502, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 29.03.2011, alla esecuzione dell’iniziativa di cui al precedente provvedimento della G.C. 103 del 05.07.2001;
 - €3.118.578,47 messi a disposizione del M.I.U.R. e disponibili in cassa del Conservatorio, finalizzati alla realizzazione dell’intervento, giusta protocollo di intesa 12.10.2010;
 - €3.200.000,00 stanziati in Bilancio Comunale anno 2012 al cap. 21359 2.05.02.01 – CdR 700 CdC 702, quale finanziamento Regionale a valere sul PO FESR 2007/2013 giusta Determina del Dirigente del Servizio Assetto del Territorio n.544 del 20.09.2011 di approvazione dell’elenco definitivo relativo all’avviso pubblico di cui alla DGR n. 743 del 19.04.2011;
- che con Determinazione Dirigenziale RCG n. ____ del _____, si è proceduto, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n.108 del 27.06.2013, all’indizione della procedura aperta ai sensi



dell'art.3, comma 37, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii., per l'affidamento della progettazione e l'esecuzione, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b e comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., dei lavori di "Recupero immobile comunale ex Cinema Radar ed annesso ex Hotel Savoia", da aggiudicare ad un unico operatore con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri ed i fattori ponderali prestabiliti nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, con verifica delle offerte anormalmente basse in ossequio alle previsioni di cui agli artt.87 e ss. del Decreto Legislativo n.163/2006;

- che con Determinazione Dirigenziale RCG n. ____ del _____ la predetta procedura aperta è stata aggiudicata in via definitiva all'Impresa "_____", corrente in _____ (___), alla via _____ n. __, P.I. _____, con il punteggio complessivo di ___/100;
- che l'importo complessivo del contratto in questione, al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario pari a € _____, è stato rideterminato in € _____, di cui € _____ quale importo lavori, € 211.476,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € _____ per corrispettivo per la progettazione esecutiva, € _____ per corrispettivo per le prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oltre cassa previdenziale sulle competenze tecniche al 4% ed IVA come per legge [in totale € _____];
- [eventuale] che con verbale sottoscritto in data _____, si è di-



sposto l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.11, comma 9, del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.;

- che, ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. n.159 del 06/09/2011, è stata acquisita in data odierna apposita dichiarazione sostitutiva (resa con le modalità di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) con cui l'impresa aggiudicataria attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n.159 del 06/09/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- che è intenzione delle parti come sopra costituitesi di tradurre in contratto la reciproca volontà di obbligarsi, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante del presente atto;

CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO

SEGUE:

Art.1 – Oggetto del contratto

Il Comune di Monopoli, da ora in poi indicato più brevemente con il solo termine **Comune**, come innanzi rappresentato, affida all'impresa "_____", corrente in _____ (___), alla via _____ n.____, P.I. _____, da ora in poi indicata con la sola parola **Impresa** e/o **Impresa appaltatrice**, nel presente atto legalmente rappresentata dal sig. _____, che dichiara espressamente di accettare, la progettazione e l'esecuzione, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b e comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., dei lavori di "Recupero immobile comunale ex Cinema



Radar ed annesso ex Hotel Savoia”.

Il progetto esecutivo deve essere redatto secondo le indicazioni della Sezione quarta del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e sulla base delle indicazioni del progetto definitivo approvato.

Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 207/10 sono parte integrante del presente contratto:

- a) Il Capitolato Generale;
- b) Il Capitolato Speciale e relative prescrizioni tecniche allegate (CSA impianti, strutture, architettonico);
- c) Gli elaborati costituenti il progetto definitivo:

REL. 01 RELAZIONE GENERALE

REL. 02 RELAZIONE GEOLOGICA

REL. 03 RELAZIONE SULLE STRUTTURE E GEOTECNICA

REL. 04 RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE
ARCHITETTONICHE

REL. 05 RELAZIONE SPECIALISTICA DELL'IMPIANTO
ACUSTICO

REL. 06 RELAZIONE SPECIALISTICA DELL'IMPIANTO
ANTINCENDIO

REL. 07 RELAZIONE SPECIALISTICA DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI

REL. 08 RELAZIONE SPECIALISTICA DELL'IMPIANTO
IDRICO FOGNANTE

REL. 09 RELAZIONE SPECIALISTICA DEGLI IMPIANTI A
FLUIDO



REL. 10 RELAZIONE SUL SUPERAMENTO DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE
C.M.E COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
Q.E. QUADRO ECONOMICO
C.P. CAPITOLATO PRESTAZIONALE
PSC PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
AP ANALISI DEI PREZZI
R0 Planimetria di rilievo – Pianta piano interrato
R1 Planimetria di rilievo – Pianta piano terra
R2 Planimetria di rilievo – Pianta piano primo
R3 Planimetria di rilievo – Pianta piano secondo
R4 Planimetria di rilievo – Pianta piano terzo
R5 Prospetto est
R6 Prospetto ovest
R7 Prospetto nord
R8 Prospetto sud
R9 Stato dei luoghi – Sezione AA
R10 Stato dei luoghi – Sezione BB
R11 Stato dei luoghi – Sezione CC
R12 Stato dei luoghi – Sezione DD
R13 Stato dei luoghi – Ubicazione intervento
RDC Documentazione fotografica
RFM Rilievo fonometrico
A0 Progetto architettonico – Planimetria generale – inquadramen-
to urbanistico



- A1 Progetto architettonico – Pianta piano interrato
- A2 Progetto architettonico – Pianta piano terra
- A3 Progetto architettonico – Pianta piano primo
- A4 Progetto architettonico – Pianta piano secondo
- A5 Progetto architettonico – Pianta piano terzo
- A6 Progetto architettonico – Prospetti Nord - Sud
- A7 Progetto architettonico – Prospetti Est - Ovest
- A8 Progetto architettonico – Sezioni
- A dem.0 Progetto architettonico – Pianta piano interrato_demolizioni
- A dem.1 Progetto architettonico – Pianta piano terra_demolizioni
- A dem.2 Progetto architettonico – Pianta piano primo_demolizioni
- A dem.3 Progetto architettonico – Pianta piano secondo_demolizioni
- A dem.4 Progetto architettonico – Pianta piano terzo_demolizioni
- A dem.5 Progetto architettonico – Prospetti e Sezioni_demolizioni
- A ric.0 Progetto architettonico – Pianta piano interrato_ricostruzioni
- A ric.1 Progetto architettonico – Pianta piano terra_ricostruzioni
- A ric.2 Progetto architettonico – Pianta piano primo_ricostruzioni
- A ric.3 Progetto architettonico – Pianta piano secondo_ricostruzioni
- A ric.4 Progetto architettonico – Pianta piano terzo_ricostruzioni
- A ric..5 Progetto architettonico – Sezioni _ricostruzioni



A ric..6 Progetto architettonico – Prospetti _ ricostruzioni

STR.1 STRUTTURE – Interventi strutturali al piano interrato

STR.2 STRUTTURE – Interventi strutturali copertura piano interrato

STR.3 STRUTTURE – Interventi strutturali al piano terra

STR.4 STRUTTURE – Interventi strutturali copertura piano terra

STR.5 STRUTTURE – Interventi strutturali copertura piano primo

STR.6 STRUTTURE – Interventi strutturali piano primo

STR.7 STRUTTURE – Interventi strutturali copertura piano secondo

STR.8 STRUTTURE – Interventi strutturali piano secondo

STR.9 STRUTTURE – Interventi strutturali copertura piano terzo

STR.10 STRUTTURE – Interventi strutturali piano terzo

STR.11 STRUTTURE – Carpenteria centrale e riserva antincendio

STRUTTURE – Tabulati di calcolo della verifica sismica

STRUTTURE – Relazione integrativa delle strutture

STRUTTURE – Rapporto di prova CH032/12 - TECNOPROVE

STRUTTURE – Rapporto di prova PC071/12 - TECNOPROVE

STRUTTURE – Rapporto di prova CND061/12 - TECNOPROVE

I.AC.1 IMPIANTO ACUSTICO – Abaco degli interventi



- I.AC.2 IMPIANTO ACUSTICO – Particolari costruttivi
- I.ANT.1 IMPIANTO ANTINCENDIO – Planimetria Generale e Prospetti
- I.ANT.2 IMPIANTO ANTINCENDIO - Planimetria Generale e Sezioni
- I.ANT.3 IMPIANTO ANTINCENDIO – Pianta Piano Interrato
- I.ANT.4 IMPIANTO ANTINCENDIO – Pianta Piano Terra
- I.ANT.5 IMPIANTO ANTINCENDIO – Pianta Piano Primo
- I.ANT.6 IMPIANTO ANTINCENDIO - Pianta Piano Secondo
- I.ANT.7 IMPIANTO ANTINCENDIO - Pianta Piano Volumi Tecnici
- I.ANT.8 IMPIANTO ANTINCENDIO – Schema di Centrale
- I.EL.01 IMPIANTI ELETTRICI – PLANIMETRIA GENERALE – ALIMENTAZIONI PRINCIPALI – ILLUMINAZIONE ESTERNA – RETE DI TERRA
- I.EL.02 IMPIANTI ELETTRICI – Pianta Piano Interrato – ILLUMINAZIONE GENERALE E DI SICUREZZA
- I.EL.03 IMPIANTI ELETTRICI – Pianta Piano Terra – ILLUMINAZIONE GENERALE E DI SICUREZZA
- I.EL.04 IMPIANTI ELETTRICI – Pianta Piano Primo – ILLUMINAZIONE GENERALE E DI SICUREZZA
- I.EL.05 IMPIANTI ELETTRICI – Pianta Piano Secondo – ILLUMINAZIONE GENERALE E DI SICUREZZA
- I.EL.06 IMPIANTI ELETTRICI– Pianta Piano Copertura – ILLUMINAZIONE GENERALE E DI SICUREZZA



- I.EL.07 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO INTERRATO – DISTRIBUZIONE PRINCIPALE E FORZA MOTRICE
- I.EL.08 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO TERRA – DISTRIBUZIONE PRINCIPALE E FORZA MOTRICE
- I.EL.09 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO PRIMO – DISTRIBUZIONE PRINCIPALE E FORZA MOTRICE
- I.EL.10 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO SECONDO – DISTRIBUZIONE PRINCIPALE E FORZA MOTRICE
- I.EL.11 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO COPERTURA – DISTRIBUZIONE PRINCIPALE E FORZA MOTRICE
- I.EL.12 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO INTERRATO – RILEVAZIONE INCENDI – DIFFUSIONE SONORA – ANTINTRUSIONE – CABLAGGIO STRUTTURATO
- I.EL.13 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO TERRA – RILEVAZIONE INCENDI – DIFFUSIONE SONORA – ANTINTRUSIONE – CABLAGGIO STRUTTURATO
- I.EL.14 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO PRIMO – RILEVAZIONE INCENDI – DIFFUSIONE SONORA – ANTINTRUSIONE – CABLAGGIO STRUTTURATO
- I.EL.15 IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO SECONDO – RILEVAZIONE INCENDI – DIFFUSIONE SONORA – ANTINTRUSIONE
- I.EL.16 IMPIANTI ELETTRICI - IMPIANTI ELETTRICI - PIANTA PIANO COPERTURA – RILEVAZIONE INCENDI – DIFFUSIONE SONORA – ANTINTRUSIONE



I.EL.17 IMPIANTI ELETTRICI – PARTICOLARI CABINA DI TRASFORMAZIONE

I.EL.18 IMPIANTI ELETTRICI – SCHEMI DI MONTANTE QUADRI ELETTRICI

I.EL.19 IMPIANTI ELETTRICI – SCHEMI FUNZIONALI IMPIANTI SPECIALI

I.EL.20 IMPIANTI ELETTRICI – QUADRI ELETTRICI: SCHEMI E CARPENTERIE

I.IF.1 IMPIANTO IDRICO/FOGNANTE – Rete fognatura nera – Piano Interrato

I.IF.2 IMPIANTO IDRICO/FOGNANTE – Rete fognatura nera – Piano Terra

I.IF.3 IMPIANTO IDRICO/FOGNANTE – Rete fognatura nera – Piano Primo

I.IF.4 IMPIANTO IDRICO/FOGNANTE – Rete fognatura nera – Piano Secondo

I.IF.5 IMPIANTO IDRICO/FOGNANTE – Rete acqua fredda-calda – Piano Interrato

I.IF.6 IMPIANTO IDRICO/FOGNANTE – Rete acqua fredda-calda – Piano Terra

I.IF.7 IMPIANTO IDRICO/FOGNANTE – Rete acqua fredda-calda – Piano Primo

I.IF.8 IMPIANTO IDRICO/FOGNANTE – Rete acqua fredda-calda – Piano Secondo

I.FL.1 IMPIANTI A FLUIDO – Pianta piano interrato – Rete ae-



raulica

I.FL.2 IMPIANTI A FLUIDO – Pianta piano terra – Rete aeraulica

I.FL.3 IMPIANTI A FLUIDO – Pianta piano primo – Rete aeraulica

I.FL.4 IMPIANTI A FLUIDO – Pianta piano secondo – Rete aeraulica

I.FL.5 IMPIANTI A FLUIDO – Pianta piano terzo – Rete aeraulica

I.FL.6 IMPIANTI A FLUIDO – Pianta piano interrato – Rete di distribuzione idronica

I.FL.7 IMPIANTI A FLUIDO – Pianta piano terra – Rete di distribuzione idronica

I.FL.8 IMPIANTI A FLUIDO – Pianta piano primo – Rete di distribuzione idronica

I.FL.9 IMPIANTI A FLUIDO – Pianta piano secondo – Rete di distribuzione idronica

I.FL.10 IMPIANTI A FLUIDO – Pianta piano terzo – Rete di distribuzione idronica

I.FL.11 IMPIANTI A FLUIDO – Prospetto sud – Rete aeraulica

I.FL.12 IMPIANTI A FLUIDO – Schemi di centrale.

Costituisce altresì parte integrante e sostanziale del presente Contratto, l'offerta tecnica di aggiudicazione presentata dall'Appaltatore in sede di partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art.137, comma 2, dello stesso D.P.R. n.207/2010, le parti



escludono dal presente contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli elencati nel presente articolo.

Le parti contraenti prendono visione dei documenti e degli elaborati tecnici in precedenza elencati, che dichiarano di accettare e di comune accordo, con il mio consenso, omettono di allegare.

Le parti danno atto, inoltre, che gli elaborati ed i documenti innanzi elencati, debitamente controfirmati dai contraenti e da me ufficiale rogante, saranno conservati dalla stazione appaltante e forniti in copia all'impresa appaltatrice.

I lavori devono essere eseguiti secondo le regole dell'arte, con materiali appropriati ed in conformità degli ordini impartiti dal Direttore Lavori, che si riserva la facoltà di accettazione o meno.

L'appalto è regolato, altresì, dalle ulteriori norme stabilite nel bando e nel disciplinare di gara di cui le parti prendono visione, dichiarano di approvare e di comune accordo, con il consenso, omettono di allegare, fatta salva l'osservanza di ogni altra disposizione di Legge e di Regolamento in materia di lavori pubblici, se ed in quanto applicabile.

Art. 2 - Conoscenza delle condizioni di appalto e osservanza del capitolato generale, dei capitolati speciali e prescrizioni tecniche allegate, di leggi, normative e regolamenti

L'assunzione del presente appalto implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la realizzazione di opere pubbliche, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n. ____/Raccolta Anno 2013 del _____

utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori e per la prova delle condotte, sia che essa debba essere allontanata), l'andamento climatico ed in generale di tutte le circostanze principali e accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto.

E' altresì sottinteso che l'Appaltatore si é reso conto nel formulare l'offerta di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo, oneri che rimangono comunque a suo carico fino alla consegna delle opere.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso i costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo i danni cagionati da forza maggiore.

L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o che nel corso di esso appalto dovessero venire emanate.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n. ____/Raccolta Anno 2013 del _____

Per quanto non previsto dalle clausole del presente contratto, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza della normativa vigente in materia.

Art. 3 – Corrispettivi dell'appalto. Modalità di pagamento

L'ammontare del contratto resta determinato a corpo.

L'importo complessivo per la realizzazione dell'opera, al netto del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di procedura aperta, pari al ____% sul prezzo a base di gara, viene determinato in complessivi € _____ (euro _____/__) oltre IVA ed oneri contributivi, di cui € _____ (euro _____/__) per lavori, € 211.476,32 (euro duecentoundicimilaquattrocentosettantasei/32) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € _____ (euro _____/__) per corrispettivo per la progettazione esecutiva, € _____ (euro _____/__) per corrispettivo per le prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, oltre cassa previdenziale sulle competenze tecniche al 4% ed IVA come per legge [in totale € _____]. L'importo di cui innanzi resterà fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi evento secondo le vigenti disposizioni, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla qualità di dette opere o provviste.

La liquidazione del prezzo contrattuale avverrà nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nel capitolato d'oneri e nella vigente normativa in materia.



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n. ____/Raccolta Anno 2013 del _____

Il pagamento della progettazione esecutiva (comprensiva dei corrispettivi per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) sarà effettuato solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo, entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della relativa fattura.

I pagamenti dei lavori avverranno per stati di avanzamento lavori (S.A.L.) redatti dalla Direzione dei Lavori, anche su richiesta dell'Appaltatore ogni volta che i lavori eseguiti e contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi di costi interni (non assoggettati a ribasso d'asta), ma al netto della relativa quota dei costi esterni per la sicurezza, raggiungeranno un importo non inferiore a € 600.000,00 Euro (seicentomila/00) accertati dal Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'Appaltatore.

Sull'importo netto progressivo dei lavori sarà operata una ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art.4, comma 3, del D.P.R. 5/10/2010, n.207.

I pagamenti all'Impresa saranno effettuati dal Tesoriere Comunale, osservando le modalità e le norme contenute nel vigente regolamento di contabilità, nel rispetto dell'art.3, della Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di "tracciabilità di flussi finanziari", che le parti espressamente richiamano nel presente articolo.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori oggetto del presente contratto saranno effettuati sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso dall'impresa presso la Banca _____ – filiale di _____ (IBAN: _____) ovvero, su altro conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, che l'impresa stessa



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n. ____/Raccolta Anno 2013 del _____

comunicherà al Comune nel corso dell'esecuzione del contratto nel rispetto di quanto all'uopo previsto dall'art.3, della Legge 13/8/2010, n.136.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere sia dal Comune, sia dagli altri soggetti di cui al comma 1, dell'art.3, della Legge n.136/2010, successive modificazioni ed integrazioni, il codice identificativo di gara (CIG) in oggetto precisato, attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante.

Art. 4 – Modalità di stipula del contratto. Adeguamento dei prezzi

Le parti danno atto che il presente contratto viene stipulato a corpo.

Le parti danno atto, altresì, che per i lavori oggetto della gara non si può procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art.1664 del Codice Civile. L'adeguamento dei prezzi, ove consentito, è disciplinato dall'art.133, del D. Lgs.n.163/2006.

Art. 5 – Tempi e penalità per la redazione e consegna del progetto esecutivo e pagamento del corrispettivo

A) TERMINI.

I tempi della progettazione esecutiva sono stabiliti in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi fissi e inderogabili decorrenti dalla data dell'ordine di avvio della progettazione emesso dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

Da tale data l'Appaltatore è comunque tenuto a dare avvio alle attività preliminari.



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n. ____/Raccolta Anno 2013 del _____

Il R.U.P. procede in contraddittorio con il progettista incaricato dall'Appaltatore della redazione del progetto esecutivo a verificare la conformità del progetto esecutivo con il progetto definitivo, al fine di accertare l'unità progettuale.

Resta inteso che l'Appaltatore in sede di redazione del progetto esecutivo dovrà tenere conto delle soluzioni migliorative offerte in sede di gara. La verifica è eseguita con periodicità minima di 10 giorni e comunque secondo l'esigenza stabilita dalla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nel progetto esecutivo le modifiche e integrazioni che riterrà necessarie al progetto definitivo, sempre che questo non comporti alcuna variazione degli importi posti a base d'asta.

Il progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore dovrà essere consegnato entro i termini sopra definiti, completo di tutti gli elaborati presentati in almeno quattro copie cartacee e in una copia in formato informatico su CD-ROM; il progetto esecutivo dovrà essere validato e approvato dalla Stazione Appaltante entro 30 giorni dalla data prevista per la consegna del progetto esecutivo, sempreché non siano state rilevate e contestate per scritto dalla Stazione Appaltante mancanze omissioni o errori, sentito il progettista del progetto definitivo.

L'Appaltatore rimane comunque responsabile del progetto esecutivo e delle sue eventuali carenze e risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di dette carenze.

B) PENALI PER IL RITARDO

IL DIRIGENTE DELL'AREA ORGANIZZATIVA III
TECNICA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
(f.to ing. Pompeo Colacicco)

p. LA DITTA " _____ "
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(f.to _____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to dott.ssa Antonella Fiore)



Ai sensi dell'art.257, del D.P.R. 05/10/2010, n.207 e ss.mm.ii., la penale per il mancato rispetto del termine di consegna del progetto esecutivo è stabilita nella misura dell'1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale relativo alla progettazione esecutiva, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

C) PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il Corrispettivo per la progettazione esecutiva è fisso ed invariabile.

Il pagamento avverrà entro i termini di legge, a seguito di regolare emissione di fattura, dopo l'intervenuta superiore approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante, e comunque nel rispetto dell'art. 169 comma 5 del D.P.R. n.207/10.

D) APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo sarà approvato dalla Stazione Appaltante entro il termine di 30 giorni consecutivi a partire dal completamento della consegna degli elaborati progettuali da parte dell'Appaltatore.

Qualora il progetto esecutivo non sia ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 169 del D.P.R. n.207/10.

Con l'approvazione del progetto esecutivo, l'elaborato progettuale stesso si intende acquisito in piena ed esclusiva proprietà dalla Stazione Appaltante.

Art. 6 – Esecuzione, termini e penali per il ritardo nei lavori

6.1. Consegna dei lavori

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini e ai sensi degli artt. 153, 154 e 155 del D.P.R. 207/10, decorrenti dalla data di



approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.
Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere ed ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

6.2. Mancata consegna per colpa dell'Appaltatore

Qualora l'esecutore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna si procederà secondo quanto stabilito dal comma 7 dell'art. 153 del D.P.R. n.207/10.

6.3. Mancata consegna per colpa dell'Amministrazione - Riconoscimenti a favore dell'appaltatore in caso di ritardata consegna dei lavori

Nel caso che la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della Stazione Appaltante, l'esecutore, ai sensi del comma 8 dell'art. 153 del D.P.R. n.207/10, può chiedere di recedere dal contratto.

Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dall'articolo 157 del D.P.R. n.207/10. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dall'articolo 157 del D.P.R. n.207/10.

In entrambi i casi la richiesta di pagamento degli importi spettanti deve essere formulata nei modi e termini prescritti al comma 4 dell'art. 157 del D.P.R. n.207/10.

Oltre alle somme espressamente previste nei commi 1 e 2 dell'art. 157



del D.P.R. n.207/10, nessun altro compenso o indennizzo spetta all'esecutore.

La facoltà della Stazione Appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'Appaltatore, non può esercitarsi qualora il ritardo nella consegna dei lavori superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi. Anche in questo caso l'esecutore ha diritto al predetto compenso.

Se l'inizio dei lavori contempla delle categorie di lavoro oggetto di subappalto, sarà cura dell'esecutore accertarsi di avere tutte le autorizzazioni, previste per legge, da parte della Stazione Appaltante.

Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla Stazione Appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui ai commi 8 e 9 del D.P.R. n.207/10.

6.4 Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 730 (settecentotrenta) naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6.5 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori; programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà presentare al R.U.P., per la necessaria accettazione, prima della consegna dei lavori ed entro il termine fissato dal R.U.P. stesso, il programma esecutivo dei lavori, di cui all'art. 43, comma 10, del D.P.R. 207/10, con indicazione cronologica e dettagliata dello sviluppo dell'attività del cantiere, elaborato tenendo conto dei precedenti



art. 5 ed art.6.4 del presente Contratto.

Il programma dovrà essere dettagliato il più possibile, secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori sentito il R.U.P..

Il programma approvato, mentre non vincolerà la Stazione Appaltante, che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, sarà invece impegnativo per l'Appaltatore che avrà l'obbligo di rispettarlo; con riferimento a tale documento verranno valutati i ritardi, sia ai fini dell'applicazione delle penali (anche parziali), che ai fini della rescissione del contratto, per ritardo imputabile all'appaltatore; la mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo darà facoltà all'Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore, come statuito dall'art. 136 del Codice.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi dell'Appaltatore;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove



di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;

e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

6.6. Esecuzione di ufficio dei lavori - Rescissione del contratto – Sostituibilità dell'originario appaltatore

La Stazione Appaltante, in caso di negligenza e di imperizia nell'esecuzione dei lavori e quando venga compromessa la loro tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ha il diritto di liquidare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, i lavori per la parte di essi regolarmente eseguita, qualunque sia il loro importo complessivo e di addebitare all'Impresa il maggior onere che graverebbe sulla Stazione Appaltante per la stipula del nuovo contratto di completamento dei lavori. Ciò non darà all'Impresa diritto alcuno a pretendere speciale compenso all'infuori del pagamento dei lavori eseguiti e del lavoro e dei materiali approvvigionati, secondo quanto appresso specificato, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle opere non eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale dei lavori.

Causa di rescissione del contratto potrà essere uno scostamento significativo del programma esecutivo lavori, di cui al precedente art.6.5, tale da pregiudicare irrimediabilmente il rispetto del tempo di esecuzione



prescritto.

Qualora si verifichi tale circostanza, il D.L. richiederà all'Appaltatore di presentare entro 7 gg. un programma aggiornato, articolato per scadenze mensili, sulla base del quale valutare il presunto irrimediabile ritardo; qualora, con il programma presentato l'Appaltatore dimostri la possibilità di un recupero del ritardo, il D.L. si riserverà di valutare, a cadenza mensile, l'attuazione del recupero dichiarato dall'Appaltatore.

Qualora non si realizzi il recupero, il ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione lavori o sulle scadenze intermedie fissate allo scopo dal programma esecutivo di cui al precedente art.6.4, superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, dà facoltà alla Stazione Appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto, senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 163/06.

6.7 Penali in caso di ritardo – Cronoprogramma – Inderogabilità dei termini di esecuzione

L'Appaltatore, per il maggior tempo che impiegasse per dare ultimati tutti i lavori oltre il termine contrattuale fissato al precedente articolo 6.4 lettera a), salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, deve sottostare ad una penale pecuniaria pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, o in occasione di qualunque altro SAL successivo e dello Stato Finale.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n. ____/Raccolta Anno 2013 del _____

precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 145 comma 4 del D.P.R. n.207/10 in materia di risoluzione del contratto.

6.8. Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 133 comma 2 del D.Lgs. n.163/06, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi, e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile: pertanto l'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore, deve ritenersi fisso ed invariabile.

Ai sensi dell'art. 133, comma 3, del D.Lgs. n.163/06, al contratto si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2%, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi. La detta percentuale è fissata, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti da emanare entro il 30 giugno di ogni anno, nella misura eccedente la predetta percentuale del 2%.

Art. 7 – Garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'impresa presta una garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva di € _____ mediante polizza n. _____ rilasciata dalla _____ Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di _____ – in data _____.

[eventuale] Le parti danno atto che l'importo della garanzia è stato



ridotto del 50% in conformità al combinato disposto dell'art.75, comma 7, e dell'art.113, comma 1, del Decreto Legislativo n.163/2006, in quanto l'impresa è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata da un organismo accreditato, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, giusta certificato n.____, emesso in data _____, dall'Organismo di Certificazione _____ di _____, accreditato SINCERT, valido fino al _____-, acquisito nel fascicolo di gara.

La suddetta cauzione e le ulteriori ritenute di garanzia operate sull'importo netto progressivo dei lavori rimarranno vincolate fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali nel rispetto dei termini all'uopo stabiliti dalla Legge.

Le parti danno atto, altresì, che con la firma del presente atto è svincolata a tutti gli effetti di Legge, la garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria di € _____ prestata dall'impresa in conformità a quanto previsto dal bando di gara, mediante polizza fideiussoria n. _____ rilasciata dalla Banca _____ in data _____.

A garanzia del progettista incaricato ex art.111 del D.Lgs 163/2006, inoltre Impresa presta la polizza assicurativa n._____del _____ emessa dalla _____ per l'importo di Euro _____ (diconsi Euro _____/___).

Articolo 8 - Pubblicità del cantiere e delle fonti di finanziamento

L'impresa si obbliga, fatta salva l'applicazione delle penali stabilite al precedente art. 6), a curare l'apposizione sul cantiere e/o sul luogo dove



devono eseguirsi le opere previste dal presente contratto, apposita tabella di dimensioni non inferiori a m.1,00 (larghezza) per m.2,00 (altezza), da collocare in sito ben visibile indicato dal direttore dei lavori, entro cinque giorni dalla consegna dei lavori stessi.

Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale, l'impresa deve provvedere, su apposita disposizione del direttore dei lavori, ad installare un numero di tabelle adeguato all'estensione del cantiere.

Tanto la tabella quanto il sistema di sostegno della stessa devono essere eseguiti con materiali di idonea resistenza e di decoroso aspetto.

La tabella deve riportare impresse a colori indelebili le diciture riportate nello schema allegato alla circolare n.1729/UL dell'1/6/1990 del Ministero dei Lavori Pubblici, cui si rinvia, contenenti tutte le indispensabili notizie attinenti alla pubblicità dei lavori in corso ed alle azioni informative circa le fonti di finanziamento stabiliti dagli organismi competenti.

Oneri e spese per la fornitura e l'installazione dei cartelli in argomento sono ad intero ed esclusivo carico dell'impresa.

Art. 9 – Domicilio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n. 145, l'impresa appaltatrice elegge il proprio domicilio nel Comune di Monopoli, presso

_____.

Art. 10 – Spese contrattuali

Sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa senza diritto di rivalsa



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n. ____/Raccolta Anno 2013 del _____

nei confronti del Comune, tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (copie del contratto, dei documenti e dei disegni di progetto nel numero occorrente per l'uso dell'impresa appaltatrice, degli uffici della stazione appaltante e degli altri uffici ed organismi amministrativi e/o di verifica e/o di controllo comunque interessati all'appalto, del Responsabile Unico del Procedimento, del Direttore dei Lavori e degli eventuali coadiutori e direttori operativi di cantiere, del coordinatore della sicurezza, dei tecnici incaricati dei collaudi statici e tecnico amministrativi, anche in corso d'opera; fotocopie, spese di bollo, diritti di segreteria, di copia e di scritturazione, registrazione fiscale del contratto, spese per la presentazione del contratto alla registrazione e quant'altro) nonché quelle preliminari al contratto stesso (atti di gara, copie verbale di gara, eventuali spese di bollo e quant'altro).

L'impresa è obbligata ad integrare ove non fosse sufficiente, il deposito delle spese contrattuali costituito prima della stipula del presente atto, entro e non oltre otto giorni dalla ricezione della lettera raccomandata di richiesta del versamento integrativo da parte del Comune.

In caso di mancata o ritardata integrazione delle spese contrattuali di cui al comma precedente, anticipate dal Comune per la definizione amministrativa e fiscale del contratto, l'importo corrispondente sarà trattenuto dagli ordinativi di pagamento in conto o a saldo dei lavori maggiorato dell'interesse legale in vigore al momento della liquidazione, con decorrenza dalla data della scadenza del termine ultimo stabilito per il versamento al Comune delle maggiori somme, fino al giorno di effettiva riscossione, fatta salva ogni altra azione in danno e la rivalsa



sulla cauzione.

Art. 11 – Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del presente contratto d'appalto é attribuita alla giurisdizione del Foro di Bari, competente per materia.

Non é consentito il procedimento arbitrale per la risoluzione di eventuali controversie.

Art. 12 – Disciplina del subappalto

L'impresa è tenuta ad eseguire in proprio le opere ed i lavori, i servizi, le forniture e le prestazioni comprese nel capitolato d'onere oggetto del contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto nell'art.116, del Decreto Legislativo n.163/2006.

Per quanto attiene alla disciplina del subappalto, le parti rinviando alle ulteriori disposizioni contenute nell'art.118 del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163.

La violazione ai divieti innanzi stabiliti costituisce motivo di risoluzione ipso iure del contratto e di incameramento della garanzia fidejussoria definitiva fatte salve le ulteriori azioni in danno.

Le parti danno atto che l'impresa ha dichiarato, al momento della presentazione dell'offerta, di riservarsi di subappaltare o concedere in cottimo “ _____ ”.

Le parti danno atto che in caso di subappalto o cottimo regolarmente autorizzato, il Comune non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n. ____/Raccolta Anno 2013 del _____

E' fatto obbligo, pertanto, all'impresa appaltatrice di trasmettere al Direttore dei Lavori ed Responsabile Unico del Procedimento, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti degli eventuali subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti disposti dall'impresa stessa al subappaltatore.

Qualora l'impresa non trasmetta le fatture quietanzate il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dell'impresa stessa.

**Art. 13 – Personale dell'impresa. Tutela del lavoro. Piani di
sicurezza**

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto d'appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini, ovvero, del comparto di appartenenza, e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore alla data odierna.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa



dalla responsabilità di cui innanzi e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Comune.

In caso di inadempienza contributiva e/o retributiva dell'impresa e del subappaltatore il Comune procederà agli interventi sostitutivi nei termini stabiliti rispettivamente dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 5/10/2010, n.207, fatta salva l'applicazione delle ulteriori norme e disposizioni a tutela del lavoro qualora siano accertate inottemperanze e/o inadempienze agli obblighi precisati nel presente articolo che prevedono la detrazione sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, oppure, la sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti e degli obblighi di che trattasi.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà formalmente accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Ai sensi dell'art.123, comma 4, del D.P.R. 5/10/2010, n.207, il Comune ha il diritto di avvalersi della cauzione e delle ulteriori ritenute operate sull'importo netto progressivo dei lavori, come innanzi costituite dall'impresa a garanzia dei debiti contrattuali, qualora l'impresa stessa risulti inadempiente nell'osservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici deve essere presentata al Comune prima



dell'inizio dei lavori e, comunque, entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

La trasmissione al Comune delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché, di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale.

Il direttore dei lavori ha, tuttavia, facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

Ai fini di quanto previsto dall'art.118, comma 6-bis, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, successive modificazioni ed integrazioni, i contraenti richiamano il vigente accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del C.C.N.L..

L'impresa si impegna, altresì, ad osservare nell'esecuzione dei lavori oggetto del contratto, tutte le norme in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni del personale, applicando ed attuando pedissequamente tutte le misure e le disposizioni contenute negli elaborati della sicurezza all'uopo predisposti dal Comune committente ai sensi del Decreto Legislativo n.9/4/2008, n.81, documentazione facente parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo delle opere.

L'impresa, in conformità al citato Decreto Legislativo n.81/2008, deve redigere e consegnare alla stazione appaltante e, per essa, al responsabile unico del procedimento ed al direttore dei lavori, entro trenta giorni dalla aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori, il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nella esecuzione



dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza, facente parte del progetto esecutivo.

Art. 14 – Responsabilità per danni e garanzie di esecuzione

L'impresa risponde direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento dei lavori e nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante.

In conformità a quanto disposto dell'art.129, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n. ed a quanto prestabilito nel disciplinare di gara, le parti danno atto che l'impresa ha stipulato il _____, con la compagnia assicuratrice _____ Assicurazioni S.p.A. - Agenzia _____, la polizza n. _____ (secondo lo schema tipo 2.3 – scheda tecnica 2.3 di cui al D.M. 12/3/2004, n.123) a garanzia dei danni di esecuzione e per i massimali di garanzia in appresso precisati:

✓ **Sezione A** (copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori:

(Partita 1) – le opere e gli impianti: €5.339.777,20;

(Partita 2) – per le opere e gli impianti preesistenti: €5.339.777,20;

(Partita 3) – per spese di demolizione e sgombero: €2.500.000,00.

✓ **Sezione B** – R.C.T. (a garanzia dei rischi contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori): € 1.000.000,00.



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n. ____/Raccolta Anno 2013 del _____

Le coperture assicurative decorrono dalla data di consegna dei lavori e cesseranno alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, fatto salvo quant'altro previsto dall'art.103, comma 3, del D.P.R. n.207/2010.

Le parti danno atto che per eventuali franchigie e/o scoperti delle garanzie assicurative in questione previste nelle polizze sopra indicate, la quota di rischio non assicurata rimane ad intero ed esclusivo carico dell'impresa.

**Art. 15 – Obblighi dell'impresa relativi alla tracciabilità
dei flussi finanziari. Clausola risolutiva espressa**

L'impresa, in conformità all'art.3, commi 8, 9 e 9-bis, della Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa Legge n.136/2006.

L'impresa è consapevole che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari in argomento determina la risoluzione di diritto del presente contratto, l'incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e l'applicazione delle ulteriori sanzioni ed azioni in danno stabilite dalla Legge.

L'impresa si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari, ove ha sede la stazione appaltante, della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di



tracciabilità finanziaria..

Art. 16 – Norme finali

Per quant'altro non previsto nel presente atto, valgono le norme e le condizioni stabilite dagli elaborati costituenti il progetto definitivo, dal capitolato d'oneri facente parte del progetto definitivo stesso, dal bando e dal relativo disciplinare di gara, dalle disposizioni in materia di lavori pubblici contenute nel Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, successive modificazioni ed integrazioni, dal Regolamento di esecuzione del *Codice de Lise* approvato con D.P.R. 5/10/2010, n.207, successive modificazioni ed integrazioni, dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/4/2000, n.145 per gli articoli non abrogati dal citato D.P.R. n.207/2010, dal regolamento comunale per la disciplina dei contratti che le parti richiamano e confermano, e, in quanto applicabili, dalle ulteriori disposizioni contenute nel Codice Civile.

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, del quale ho personalmente dato lettura alla parti contraenti che lo riconoscono conforme alla loro volontà.

Dopo di che il presente contratto, stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art.11, comma 13, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, come sostituito dall'art.6, comma 3, della Legge n.221/2012, che si compone di 35 pagine dattiloscritte per intero oltre quanto della presente,



Servizio Appalti e Contratti
Repertorio n._____/Raccolta Anno 2013 del _____

senza le intestazioni dei sottoscrittori e la formula per l'approvazione espressa delle clausole onerose, dattiloscritto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione e responsabilità, viene sottoscritto con firme digitali dalle parti contraenti e da me Ufficiale Rogante.

**p. IL COMUNE DI MONOPOLI IL DIRIGENTE DELL'AREA
ORGANIZZATIVA TECNICA III – LL. PP. E MANUTENZIONE
(f.to ing. Pompeo Colacicco)**

**p. LA DITTA _____
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(f.to _____)**

**IL SEGRETARIO GENERALE
(f.to dott.ssa Antonella Fiore)**

SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE

L'impresa dichiara di accettare in modo specifico, ai sensi dell'art.1341, comma 2°, del Codice Civile, i seguenti articoli: 1 (Oggetto del contratto); 2 (Conoscenza delle condizioni di appalto e osservanza del capitolato generale, dei capitolati speciali e prescrizioni tecniche allegate, di leggi, normative e regolamenti); 3 (Corrispettivi dell'appalto. Modalità di pagamento); 3 (Modalità di stipula del contratto. Adeguamento dei prezzi); 5 (Tempi e penalità per la redazione e consegna del progetto esecutivo e pagamento del corrispettivo); 6 (Esecuzione, termini e penali per il ritardo nei lavori); 7 (Garanzia



fidejussoria per la cauzione definitiva); 8 (Pubblicità del cantiere e delle fonti di finanziamento); 10 (Spese contrattuali); 11 (Definizione delle controversie); 12 (Disciplina del subappalto); 13 (Personale dell'impresa. Tutela del lavoro. Piani di sicurezza); 14 (Responsabilità per danni e garanzie di esecuzione), 15 (Obblighi dell'impresa relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Clausola risolutiva espressa) e 16 (Norme finali).

Le parti procedono alla ulteriore sottoscrizione con firme digitali delle sopra estese clausole onerose.

**p. IL COMUNE DI MONOPOLI IL DIRIGENTE DELL'AREA
ORGANIZZATIVA TECNICA III – LL. PP. E MANUTENZIONE**

(f.to ing. Pompeo Colacicco)

p. LA DITTA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(f.to _____)

IL SEGRETARIO GENERALE

(f.to dott.ssa Antonella Fiore)